



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvc.co.it - www.aslvc.co.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 16 del 13/01/2022

Oggetto: COMMISSIONE DI VIGILANZA SULLE STRUTTURE A VALENZA SOCIO SANITARIA - RECEPIMENTO VERBALE DI SOPRALLUOGO N.1 DEL 24.11.2021 PRESSO LA STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI "RSA FERDINANDO POSCIO", IN PIAZZA MONSIGNOR COCHINETTI, 3 - BANNIO ANZINO (VB).

DIRETTORE GENERALE - DOTT.SSA CHIARA SERPIERI
(NOMINATO CON DGR N.11-3293 DEL 28/05/2021)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO - AVV. CINZIA MELODA

DIRETTORE SANITARIO - DOTT.SSA EMANUELA PASTORELLI



A.S.L. VCO.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvc.co.it - www.aslvc.co.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Struttura proponente: DISTRETTO VCO

L'estensore dell'atto: Asietti Erica

Il Responsabile del procedimento: Varallo Rosarita

Il Dirigente: Borgotti Paolo

Il funzionario incaricato alla pubblicazione.



A.S.L. VCO.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvc.co.it - www.aslvc.co.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

IL DIRETTORE GENERALE

Nella data sopraindicata, su proposta istruttoria del Direttore SOC DISTRETTO VCO di seguito riportata, in conformità al Regolamento approvato con delibera n. 290 del 12/05/2017 e modificato con delibera n. 65 del 28/01/2020:

RICHIAMATA la D.G.R. n. 24-6579 del 28/02/2013 con oggetto "Nuove linee di indirizzo alle ASL in ordine alle modalità organizzative e di funzionamento delle Commissioni di Vigilanza per le attività di verifica sulle strutture sanitarie private".

PRESO ATTO CHE:

- L'ASL VCO con delibera del Direttore Generale n. 205 del 08.03.2021, ha provveduto ad istituire la Commissione di Vigilanza sulle strutture a valenza socio sanitaria ex DGR N. 24-6579 del 28.10.2013 (da ora in avanti denominata CVSS). E ne è stato nominato il presidente
- La DGR sopracitata stabilisce che il verbale della Commissione di Vigilanza Socio Sanitaria (CVSS) deve essere recepito con apposito provvedimento del Direttore Generale della ASL e trasmesso agli Enti titolari della funzione autorizzativa e/o di accreditamento.

RITENUTO necessario adempiere a quanto disposto dalla DGR sopracitata.

RILEVATO che, nell'ambito dell'attività istituzionale della Commissione di vigilanza, si è proceduto, in data 24/11/2021 ad effettuare apposita visita ispettiva presso la Struttura Residenziale per Anziani "RSA Ferdinando Poscio", piazza Monsignor Cocchinetti, 3 a Bannio Anzino (VB), le cui risultanze sono dettagliatamente descritte nel verbale n. 1/2022 di cui all'allegato A) composto da n. 07 pagine che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

DATO ATTO che dall'assunzione del presente atto non conseguono oneri di spesa.

CONVENUTO che la Segreteria della CVSS provvederà all'invio formale della deliberazione e dei verbali di pertinenza agli Enti interessati.

Si propone pertanto di determinarsi secondo quanto sopra precisato.

CONDIVISA la proposta come sopra formulata e ritenendo sussistere le condizioni per l'assunzione della presente delibera.



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvc.co.it - www.aslvc.co.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e smi, come formulati nel frontespizio del presente atto

DELIBERA

- 1) **DI RECEPIRE** il verbale redatto in occasione della visita ispettiva presso la Struttura Residenziale per Anziani "RSA Ferdinando Poscio", piazza Monsignor Cocchinetti, 3 a Bannio Anzino (VB), per la verifica periodica dei requisiti organizzativi e strutturali previsti dalle vigenti normative, le cui risultanze sono dettagliatamente descritte nel verbale n. 1/2022 del 24/11/2021 di cui all'allegato A) composto da n. 26 pagine che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 2) **DI DARE ALTRESÌ ATTO** che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico dell'ASL VCO.

- 3) **DI INCARICARE** il deputato Ufficio di Segreteria della Commissione per l'adempimento di tutto quanto connesso e conseguente l'adozione del presente atto, ivi compreso la notifica formale a tutti i soggetti esterni interessati nonché ai Servizi Aziendali mediante procedura ARCHIFLOW.



A.S.L. VCO.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

SOC DISTRETTO VCO

Sede legale : Via Mazzini, 117 – 28887 Omegna (VB)

Sede Operativa Omegna Tel 0323 /868.362 Fax 0323 868.312 e-mail : distretto.om@aslvc.co.it

Sede Operativa Verbania Tel 0323 / 541431 Fax 0323 541542 e-mail : distretto.vb@aslvc.co.it

Sede Operativa Domodossola Tel 0324 / 491621 Fax 0324 491620 e-mail : distretto.do@aslvc.co.it

SOS NCRE COMMISSIONI DI VIGILANZA

VIGILANZA SOCIOSANITARIA

e-mail: vigilanzasociosanitaria@aslvc.co.it

VERBALE ISPETTIVO N. 1/2022

Il verbale è composto da n° 7 pagine più n°19 pagine di allegati

Il giorno 24 novembre 2021 alle ore 09:41 i sottoscritti:

Dott. Silvano Zanola	Presidente Commissione di Vigilanza Socio-Sanitaria
P.I. Paolo Frigerio	S.O.S. TECANO
Dott. Luigi Vizzo	TPALL-SISP
C.I. Mara Garagiola	Coordinatore Infermieristico CVSS-NCRE

componenti la Commissione di Vigilanza sulle Strutture socio assistenziali, socio educative e socio sanitarie, residenziali e semi-residenziali dell'ASL VCO costituita ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia, si sono riuniti per effettuare apposito sopralluogo presso la Residenziale per Anziani **"RSA Ferdinando Poscio"** in Piazza Monsignor Cocchinetti n. 3 - Bannio Anzino 28871 (Vb) nell'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza come regolate dalla L.R. Piemonte n.1 /2004 (artt.26 e 54) e dalla D.G.R. n. 7-2645 del 22.12.20.

PREMESSA

Il sopralluogo odierno viene eseguito con carattere di verifica ispettiva straordinaria senza preavviso, per l'aggiornamento e verifica dei requisiti gestionali/organizzativi, degli aspetti strutturali/igienico sanitari e degli aspetti impiantistici/sicurezza posseduti dalla struttura vigilata di cui sopra.

Dal punto di vista strutturale/urbanistico, la struttura è costituita da un corpo di fabbrica unico, costituito da un P.T, un primo piano ed un 2° piano mansardato, realizzata in muratura e sasso con un tetto inclinato a doppia falda, inserita in prossimità del centro del paese. Sul lato posteriore dell'edificio, si trova un cortile recintato, a cui si accede attraverso un ampio cancello usato per i servizi ed i fornitori, nello stesso cortile separati dal fabbricato, si trovano anche alcuni locali adibiti a lavanderia e stireria, dispensa, locale deposito salme nonché locale tecnico termico. Ad un lato del cortile è installata una scala di sicurezza in metallo a più rampe che collega le uscite di sicurezza del 1° P e del 2° P mansardato. Sul lato dell'ingresso principale, si individua uno spazio lastricato pubblico, non recintato, delimitato da aiuole in sasso e panchine sia di uso sociale che per gli ospiti della struttura.

REGIONE
PIEMONTE

All'ingresso della struttura tutti i componenti presenti della CC.VV. si registrano e rilevano la temperatura corporea come da protocollo COVID-19 a rilievo della temperatura con annotazione su apposito registro.

Al sopralluogo è presente il direttore CDR della struttura Alessandra Riva e la Dr.ssa Vasiliani Cristina (a contratto professionale a tempo pieno come Terapista della Riabilitazione) con funzione di vice-direttrice del personale addetto all'ospite.

Sono inoltre presenti in struttura:

- Giulia Bonfadini (ADEST-Allieva OSS)
- Michela Bonfadini (ADEST-Allieva OSS)
- Isabella De Rosa (OSS)
- Moio Naomi (Stagista)
- Shawar Durrè (Infermiera in attesa riconoscimento titolo estero)
- Matteo Barbello (Coordinatore OSS sede Vercelli)

Si procede quindi alla visita del Presidio con l'assistenza dei suddetti nominati.

Si riassumono, di seguito, le risultanze della visita ispettiva.

GENERALITA' DEL PRESIDIO

Tipologia Struttura	RSA		
Denominazione	"Residenza Anziani Ferdinando Poscio"		
Indirizzo	Piazza Monsignor G. Cocchinetti, 3		
Comune di	28871 Bannio Anzino (VB)	Tel.0324 89130	Fax
Natura giuridica	Privata		
e-mail	PEC euroassistnace@legalmail.it - email: vercelli@teleserenita.com		
Soggetto gestore	Euro Assistance Soc.Coop. a r.l.		
Sede Legale	Via degli Oldoni, 14 – 13100 Vercelli (VC)		
Proprietario struttura	Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero via Puccini 11, 28100 Novara		
Autorizzazione al funzionamento	D.D. Dipartimento di Prevenzione n.954 del 7.8.2014 (RSA per 19 p.l.) D.D. Dip. Prevenzione n.682 del 23.6.2016 per R.A. (24 p.l.) e C.D.I per anziani autosufficienti (9 p.l.)		
Posti autorizzati Totali = 43 in regime degenziale + 9 posti per centro diurno	Presenti in struttura 42 ospiti + 3 utenti centro diurno		
Tipologia struttura e riferimenti normativi	Capacità ricettiva da normativa	Posti autorizzati	
RSA struttura socio-sanitaria residenziale per anziani non autosufficienti	Da un minimo di 20 p.l. a massimo 120	-19 p.l. RSA -24 p.l. RA -9 posti per anziani autosufficienti in Centro Diurno integrato	
DGR n. 45-4248 del 30 luglio 2012	Requisiti organizzativi - gestionali come previsti in Allegato 1 e 2 dalla DGR		

1 - REQUISITI STRUTTURALI

Certificato di agibilità

agli atti	X richiesto	altro
Agli atti la domanda per il rilascio del certificato di agibilità presentata in data 3.6.2016 al Comune di Bannio Anzino con nota prot. n.1198	-si richiede copia del certificato di agibilità se non già acquisita agli atti in fase di sopralluogo	

Planimetrie e sezioni quotate, calcolo dei rapporti aeroilluminanti con destinazione d'uso dei locali e numero posti previsti (scala non <1:200) datate e a firma di tecnico abilitato

agli atti	X richiesto	Altro

Sicurezza antincendio: CPI/SCIA ex DPR 151 del 1° agosto 2011 / D.Lgs n 81/2008 e smi

agli atti	X richiesto Valutazione Rischio Incendio	altro

Registro del controllo semestrale degli ausili antincendio (estintori, luci di emergenza ecc.)

agli atti	X richiesto	altro

Si richiede la trasmissione della seguente documentazione entro **30 giorni** dal ricevimento del presente verbale:

- “Piano prevenzione COVID-19” (procedure anti-COVID-19 per gestione ingressi ospiti/visitatori/personale comprensivi di protocolli per la gestione di “Positività ed Isolamenti”);
- Nominativo del Responsabile Applicazione Protocollo Gestione COVID-19;
- Procedure per la verifica GREEN PASS del personale esterno/interno;
- Certificato di agibilità dei locali rilasciato dal Comune (agli atti è presente solo copia della domanda per il rilascio del certificato di agibilità presentata in data 3.6.2016 al Comune di Bannio Anzino con nota prot. n.1198);
- Documento di Valutazione dei Rischi **completa** di Valutazione del Rischio Incendio e relativo piano Gestione delle Emergenze (con Registro Prove di Evacuazione), documentazione dell’iter di designazione, nomina e certificazioni di formazione del personale addetto alla prevenzione e gestione emergenze; si sottolinea il dubbio di “**data non certa**” relativo al DVR e Valutazione del rischio incendio presentato all’atto dell’ispezione odierna oltre a numerose e palesi difformità presenti nei documenti stessi.

Si rilevano le seguenti **NON conformità** in base alla DGR 7-2645 22/12/2020 All.A:

NON conformità Grave:

1. All'atto dell'ispezione **NON** è presente in struttura nessuna figura infermieristica dedicata all'assistenza degli ospiti con titolo legalmente riconosciuto in territorio italiano;
2. **Dubbio di "DATA NON CERTA"** relativa al DVR e **"Valutazione del Rischio Incendio"** presentati all'atto dell'ispezione odierna ma assenti nella visita ispettiva del 5 maggio 2021.

Viene presentato alla CVSS un DVR redatto dalla ditta "CAF INFORTUNISTICA srl", firmato da:

- Sig. Maniscalco Rosario in qualità di Datore di Lavoro;
- Sig.ra Frattini Milena in qualità di RSPP;
- Dott. Mancusi Giuseppe in qualità di Medico Competente;
- Sig.ra Valle Paola in qualità di RLS.

Questo documento viene identificato come "**revisione n°03 del 05/02/2021**" e consiste in 9 (nove) pagine (si allega in copia al presente verbale).

Il **dubbio di data non certa** del DVR Valutazione Rischi Specifici Incendi presentato in data odierna e descritto sopra si palesa nel confronto con la situazione descritta nel verbale n°3/2021 di codesta Commissione di Vigilanza allegato alla Deliberazione N° 620 del 23 luglio 2021, riferito alla vigilanza effettuata il giorno **11 maggio 2021, a pagina 6 (sei)** del quale, si cita testualmente:

- **"Il DVR non risulta aggiornato (ultimo aggiornamento anno 2006 e senza firma di RLS);**
- **E' assente il piano di evacuazione;**
- **Manca la valutazione dei rischi normati (specifici);**
- **Non sono presenti la nomina del RSPP e del Medico Competente firmate dal datore di lavoro;**
- **Non sono presenti le valutazioni da parte del Medico Competente relative all'idoneità alla mansione;**
- **Sono assenti gli attestati di formazione dei dipendenti relativi all'adozione di protocollo di sicurezza SARS-COV-2 come previsto dal protocollo D.P.C.M. smi;**
- **Sono assenti le designazioni degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;**
- **E' assente il verbale di elezione del RLS con relativa designazione e accettazione;**
- **E' assente il verbale di consegna dei DPI ai lavoratori e relativo attestato che certifica la formazione degli stessi."**

Oltre alle palesi incongruenze relative alla date sopra descritte, il suddetto DVR Valutazione Rischi Specifici Incendi (rev. n°03 del 5 febbraio 2021) presenta comunque numerose non conformità:

- Classificazione del rischio non coerente con l'attività svolta nella struttura;
- Nelle misure di prevenzione rischio incendio adottate, si fa riferimento ad operazioni di "taglio e saldatura", il che fa apparire che le misure stesse non siano calibrate sull'attività svolta all'interno della struttura, che ricordiamo essere una residenza socioassistenziale per anziani, e

pongono inoltre, il dubbio di un verosimile errore durante il “copia - incolla”. Infatti si riporta la seguente citazione contenuta nel testo: “...durante le operazione di taglio e saldatura è impedita il più possibile la diffusione delle particelle di metallo incandescente...”.

- Gli attestati presentati in corso della visita ispettiva, relativi ai corsi di formazione degli addetti antiincendio, presentano gli stessi **dubbi di data non certa** oltre a non essere calibrati per la classe di rischio che riguarda l'attività svolta all'interno della struttura (allegati in copia).
3. Persiste la segnalazione di malfunzionamento della centralina degli allarmi antiincendio come già descritto nelle prescrizioni del verbale di vigilanza del 5 maggio 2021;
 4. Locale utilizzato come dispensa e stoccaggio alimenti in pessime condizioni igieniche oltre a mancanza di zanzariere, congelatori che presentano macchie di ruggine e rendono impossibile l'igenizzazione degli stessi; alcuni congelatori non sono dotati di termometro funzionante. Si rileva inoltre la presenza di alimenti con confezioni rotte a rischio di infestazioni e contaminazioni e una confezione di “Pangrattato” scaduto (Sacchetti fiocchi di patate foto NC2, NC3);
 5. Riguardo al manuale di autocontrollo alimentare secondo il metodo HCCP si rilevano le seguenti non conformità:
 - Non sono specificati i “**limiti critici**” per ogni misura preventiva e di conseguenza non è utilizzato nessun sistema di rilevazione e monitoraggio degli stessi;
 - Non è presente un termometro per la rilevazione delle temperature di cottura degli alimenti ;
 - Non è presente la seguente modulistica:
 - ✓ Accettazione derrate alimentari;
 - ✓ Procedure di conservazione;
 - ✓ Gestione delle non conformità;
 - ✓ Procedure monitoraggio degli infestanti;
 - Gli attestati di formazione degli addetti all'HCCP non sono conformi essendo indicato, sugli attestati stessi, un riferimento normativo non pertinente (copia in allegato);
 - Si assiste alla preparazione del pasto di mezzogiorno e si constata la somministrazione di porzioni palesemente insufficienti, secondo le tabelle dietetiche approvate dalla ASL. Si chiedono spiegazioni al personale addetto alle cucine che riferisce la difficoltà e talvolta l'impossibilità a seguire le tabelle dietetiche stesse in conseguenza della scarsità delle forniture di derrate alimentari. Non appare chiaro chi si occupi degli ordini delle forniture alimentari, della frequenza e congruità delle stesse sempre in conseguenza della totale mancanza di procedure di tracciabilità;
6. **Nel verbale di verifica periodica dell'ascensore effettuate negli anni 2017, 2019 e 2021 viene segnalata la necessità di provvedere urgentemente alla sostituzione delle funi per la presenza di sfilacciature.**
 7. Consenso alla contenzione di alcuni ospiti mancante della firma di accettazione del legale rappresentante.

NON conformità Media:

1. Locale esposizione salme non conforme per assenza di superfici lavabili alle pareti e presenza di evidenti segni di infiltrazioni di umidità;
2. Carrello delle emergenze non idoneo e non adeguatamente allestito;
3. Registro farmaci stupefacenti non completo e mancante di alcune movimentazioni e firme;
4. Manca il registro a firma di tecnico abilitato che attesti la verifica e il regolare funzionamento dei rilevatori di gas presenti nei seguenti locali:
 - ✓ cucina;
 - ✓ lavanderia;
 - ✓ centrale termica;
5. La cartellonistica delle vie di fughe è carente su tutti i piani della struttura;
6. Al piano primo manca lampade di emergenza sopra la porta REI che da accesso alla scala interna;
7. Camere di Degenza:
 - ✓ presenza di prese multiple e adattatori elettrici non conformi;
8. Servizi Igienici:
 - ✓ Completare la sistemazione dell'impianto di illuminazione artificiale;
 - ✓ Eliminare arredi e materiale vario non pertinente con l'utilizzo del locale;
9. Locale Cucina:
 - ✓ Zanzariera rottta;
 - ✓ Manca maniglione antipanico sulla porta REI;
10. Dispensa Cucina:
 - ✓ Manca zanzariera;
 - ✓ Congelatore con dispositivo di controllo temperatura guasto;
 - ✓ Congelatori con evidenti segni di ruggine;
 - ✓ Riscontrato un alimento scaduto (pangrattato);
11. Locale Deposito:
 - ✓ presenza di n. 11 materassi ignifughi nuovi;
 - ✓ presenza di recipienti a pressione (bombole ossigeno) che devono essere posizionate urgentemente in area scoperta all'esterno;
12. Locale ufficio Amministrazione:
 - ✓ presenza di prese multiple e adattatori elettrici non conformi;
13. Documentazione relativa alla prescrizione e somministrazione di farmaci non completa (mancano alcune firme del medico prescrittore e alcuni visti per l'avvenuta somministrazione).

Si rammenta che tutta la documentazione tecnica e gestionale Personale/Ospiti citata nel presente verbale deve essere aggiornata e resa disponibile in occasione di ogni accesso della Commissione.

Il sopralluogo si conclude alle ore 13:46 e contestualmente viene chiuso il presente verbale.

Considerata la gravità delle NON CONFORMITA' riscontrate e la sospensione del titolo autorizzativo in atto come conseguenza delle stesse, la struttura è avvisata che **qualora entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento del presente verbale, tutte le non conformità siano state superate, si procederà alla revoca del titolo autorizzativo stesso con conseguente chiusura della attività così come previsto dalla DGR 7-2645 22/12/2020 e allegati.**

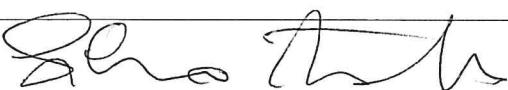
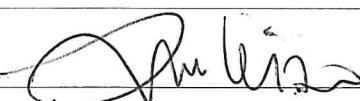
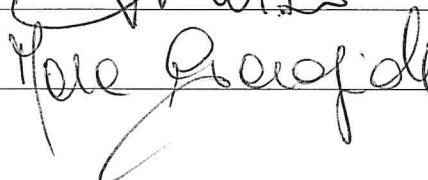
La struttura vorrà segnalare entro 5 giorni dal ricevimento della presente se intende adempiere ovvero intende rinunciare al proseguimento dell'attività.

Allo scadere del termine di 5 giorni, ogni caso, si procederà ad informare tutti gli ospiti/loro familiari/congiunti/tutori del contenuto del presente verbale. E' fatta facoltà degli ospiti recedere dal contratto di ospitalità in ogni caso, senza alcun obbligo di preavviso.

L'Azienda ASL VCO si riserva di ricollocare tutti gli ospiti che risultino presenti in struttura all'atto della eventuale revoca dell'autorizzazione e quindi dell'attività, in altra struttura ritenuta idonea che presenti la opportuna disponibilità, con costi di trasferimento a totale carico del titolare della RSA cessante, fatto salvo la assunzione dei costi della degenza da parte degli ospiti, in tutto o in parte, in funzione del regime di ospitalità.

L.c.s.

I componenti della commissione

Dott. Silvano Zanola	
P.I. Paolo Frigerio	
Dott. Luigi Vizzo	
C.I. Mara Garagiola	



CAF INFORTUNISTICA SRL
Via Sant'Anna, 23
28881 CASALE CORTE CERRO (VB)
P.I. 02042480034
Tel. 0323 840219 Fax. 0323 847827
cafufficio@gmail.com



CERTIFICATO DI ACCREDITAMENTO DI SEDE OPERATIVA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE PIEMONTE NUM°1435/001

VALUTAZIONE RISCHI SPECIFICI

INCENDIO

D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 e s.m.i.

Azienda/Unità produttiva

EURO ASSISTANCE - RESIDENZA POSCIO

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	Sig. MANISCALCO ROSARIO	
RSPP	Sig.ra FRATTINI MILENA	
Medico competente	Dott. MANCUSI GIUSEPPE	
RLS	Sig.ra VALLE PAOLA	

Revisione N° 03
Data revisione: 05/02/2021

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

DATI AZIENDALI

Dati anagrafici

Ragione Sociale **EURO ASSISTANCE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**
Attività economica **Casa di riposo**
Codice ATECO **87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili**

Partita IVA **01901750024**
Codice Fiscale **01901750024**

Titolare/Rappresentante Legale

Nominativo **Maniscalco Rosario**

Sede Legale
Comune **VERCELLI**
Provincia **VC**
CAP **13100**
Indirizzo **VIA DEGLI OLDONI, 14**

Sede operativa
Sito
Comune **Casa di riposo "RESIDENZA POSCIO"**
Provincia **BANNIO ANZINO**
CAP **VB**
Indirizzo **28871 PIAZZA COCCHINETTI MONS. GIOVANNI, 3**

MR F
AV

SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

Datore di lavoro

Nominativo **Sig. MANISCALCO ROSARIO**

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Nominativo **Sig.ra FRATTINI MILENA**
Data nomina **01/01/2021**

Addetto primo soccorso

I nominativi degli addetti vengono riportati nell' organigramma delle singole sedi operative

Addetto antincendio ed evacuazione

I nominativi degli addetti vengono riportati nell' organigramma delle singole sedi operative

Medico Competente

Nominativo **Dott. MANCUSI GIUSEPPE**
Data nomina **01/01/2021**

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Nominativo **Sig.ra VALLE PAOLA**
Data nomina **01/01/2021**

ALTRE FIGURE

Preposto EUROASSISTANCE

Nominativo **Sig.ra ROCCO LORELLA**

Preposto RESIDENZA POSCIO

Nominativo **Sig.ra VASIRANI CRISTINA**



INCENDIO

VALUTAZIONE: INCENDIO

Luoghi di lavoro: Casa di riposo
Mansioni: Tutte

1. ANALISI E VALUTAZIONE

La valutazione del rischio incendio è stata effettuata ai sensi della normativa italiana vigente:

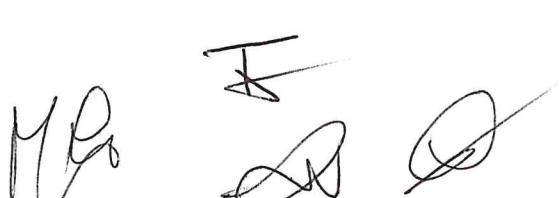
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Testo coordinato con:

- D.L. 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 agosto 2008, n. 129;
- D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2009, n. 14;
- L. 18 giugno 2009, n. 69;
- L. 7 luglio 2009, n. 88;
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;
- D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25;
- D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;
- L. 4 giugno 2010, n. 96;
- L. 13 agosto 2010, n. 136;
- D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10.

e conformemente alla normativa:

- D.M. 10 marzo 1998, "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".



2. METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO (D.M. 10/3/98)

L'approccio adottato per la valutazione del rischio d'incendio è quello definito dall'allegato I del D.M. 10 marzo 1998 e si articola nelle seguenti fasi:

- individuazione dei pericoli di incendio;
- individuazione degli esposti;
- eliminazione o riduzione dei pericoli di incendio;
- valutazione del rischio d'incendio;
- individuazione delle misure preventive e protettive.

Valutazione del rischio d'incendio

I livelli di rischio d'incendio possibili, determinati conformemente al decreto ministeriale succitato, dell'intero luogo di lavoro o di ogni parte di esso, sono i seguenti:

Livello di rischio incendio	Descrizione del rischio
Basso	Si intendono a rischio d'incendio basso i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze a basso tasso d'infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi d'incendio ed in cui, in caso d'incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.
Medio	Si intendono a rischio d'incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata.
Elevato	Si intendono a rischio d'incendio alto i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze altamente infiammabili e/o per le condizioni locali e/o di esercizio sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendi e nella fase iniziale sussistono forti probabilità di propagazione delle fiamme.

Criterio di valutazione del rischio d'incendio

Attività a livello di rischio d'incendio elevato (punto 9.2, D.M. 10 Marzo 1998)

- Industrie e depositi di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 175/1988 e s.m.i.
- Fabbriche e depositi di esplosivi
- Centrali termoelettriche
- Impianti di estrazione di oli minerali e gas combustibili
- Impianti e laboratori nucleari
- Depositi al chiuso di materiali combustibili aventi superficie superiore a 20.000 m²
- Scali aeroportuali, infrastrutture ferroviarie e metropolitane
- Alberghi con oltre 200 posti letto
- Ospedali, case di cura e case di ricovero per anziani
- Scuole di ogni ordine e grado con oltre 1000 persone presenti
- Uffici con oltre 1000 dipendenti
- Cantieri temporanei o mobili in sotterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 m
- Cantieri temporanei o mobili ove si impiegano esplosivi

Elenco attività a livello di rischio d'incendio medio (punto 9.3, D.M. 10 Marzo 1998)

- I luoghi di lavoro compresi nell'allegato al D.M. 16 febbraio 1982 (Attività soggette alle visite di prevenzione incendi), con esclusione delle attività considerate a rischio elevato.
- I luoghi di lavoro compresi nella tabella A (Aziende nelle quali si producono, si impiegano, si sviluppano e si detengono prodotti infiammabili, incendiabili o esplodenti) annesse al D.P.R. n. 689 del 1959, con esclusione delle attività considerate a rischio elevato.
- I luoghi di lavoro compresi nella tabella B (Aziende e lavorazioni che per dimensioni, ubicazione ed altre ragioni presentano in caso di incendio gravi pericoli per la incolumità dei lavoratori) annesse al D.P.R. n. 689 del 1959, con esclusione delle attività considerate a rischio elevato.
- I cantieri temporanei e mobili ove si detengono ed impiegano sostanze infiammabili e si fa uso di fiamme libere, esclusi quelli interamente all'aperto.

In una seconda fase, qualora l'azienda in esame non sia classificabile tra le attività previste all'allegato IX, si è valutato il livello di rischio d'incendio in funzione delle peculiarità dell'attività lavorativa, ovvero tenuto conto delle:

- caratteristiche d'infiammabilità delle sostanze presenti;
- possibilità di sviluppo di incendi;
- probabilità di propagazione d'incendi.

Nella valutazione si è tenuto conto anche delle condizioni particolari quali, affollamento eccessivo, presenza di persone con limitazione motoria ecc, che elevano il livello di rischio.

Materiali combustibili e/o infiammabili

Alcuni materiali presenti nei luoghi di lavoro costituiscono pericolo potenziale poiché sono facilmente combustibili od infiammabili o possono facilitare il rapido sviluppo di un incendio.

A titolo esemplificativo essi sono:

- vernici e solventi infiammabili;
- gas infiammabili;
- grandi quantitativi di carta e materiali di imballaggio;
- materiali plastici, in particolare sotto forma di schiuma
- grandi quantità di manufatti infiammabili;
- prodotti chimici che possono essere da soli infiammabili o che possono reagire con altre sostanze provocando un incendio;
- prodotti derivati dalla lavorazione del petrolio;
- vaste superfici di pareti o solai rivestite con materiali facilmente combustibili.

Si ricorda, in particolare, che i materiali combustibili se sono in quantità limitata, correttamente manipolati e depositati in sicurezza, possono non costituire oggetto di particolare valutazione.

Sorgenti d'innesto

Nei luoghi di lavoro possono essere presenti anche sorgenti di innesto e fonti di calore che costituiscono cause potenziali di incendio o che possono favorire la propagazione di un incendio. Tali fonti, in alcuni casi, possono essere di immediata identificazione mentre, in altri casi, possono essere conseguenza di difetti meccanici od elettrici.

A titolo esemplificativo si citano:

- presenza di fiamme o scintille dovute a processi di lavoro, quali taglio, affilatura, saldatura;
- presenza di sorgenti di calore causate da attriti;
- presenza di macchine ed apparecchiature in cui si produce calore non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica;
- uso di fiamme libere;
- presenza di attrezzature elettriche non installate e utilizzate secondo le norme di buona tecnica.



Condizioni particolari che elevano il rischio

Occorre considerare attentamente i casi in cui una o più persone siano esposte a rischi particolari in caso di incendio, a causa della loro specifica funzione o per il tipo di attività nel luogo di lavoro.

A titolo di esempio si possono citare i casi in cui:

- siano previste aree di riposo;
- sia presente pubblico occasionale in numero tale da determinare situazione di affollamento;
- siano presenti persone la cui mobilità, udito o vista sia limitata;
- siano presenti persone che non hanno familiarità con i luoghi e con le relative vie di esodo;
- siano presenti lavoratori in aree a rischio specifico di incendio;
- siano presenti persone che possono essere incapaci di reagire prontamente in caso di incendio o possono essere particolarmente ignare del pericolo causato da un incendio, poiché lavorano in aree isolate e le relative vie di esodo sono lunghe e di non facile praticabilità.

A seguito di valutazione del livello di rischio d'incendio è possibile effettuare la verifica dell'adeguatezza delle misure di sicurezza esistenti, ovvero individuazione di eventuali ulteriori provvedimenti e misure necessarie ad eliminare o ridurre i rischi residui di incendio.

3. SCHEDE DI VALUTAZIONE

Le schede che seguono riportano l'esito della valutazione eseguita.

RISCHIO	
CLASSE DI RISCHIO	ENTITA' RISCHIO
Classe di rischio 1	Rischio medio

Tipologia di materiali, sostanze o prodotti presenti

- Carta e materiali d'imballaggio
- Prodotti chimici che possono essere da soli infiammabili o che possono reagire con altre sostanze provocando un incendio
- Manufatti infiammabili
- Superfici di pareti o solai rivestiti con materiali facilmente combustibili

Riduzione del pericolo

Sebbene siano presenti sostanze, materiali o prodotti infiammabili o combustibili, le stesse sono in quantità limitata, correttamente manipolate e depositate in sicurezza, pertanto non costituiscono un particolare pericolo

Tipologie di sorgenti d'innesto

- Presenza di sorgenti di calore causate da attriti
- Presenza di macchine ed apparecchiature in cui si produce calore
- Presenza di attrezzature elettriche

Condizioni particolari che elevano il rischio

- Presenza di affollamento eccessivo a causa di pubblico occasionalmente presente
- Presenza di persone incapaci di reagire ad un incendio
- Presenza di persone ignare del pericolo (aree isolate e vie di fuga di non facile praticabilità)

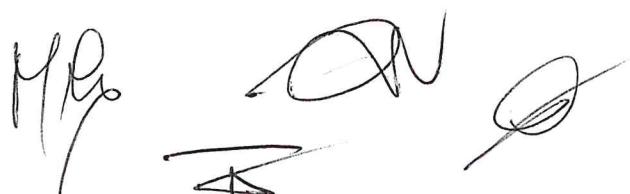


MISURE DI SICUREZZA

In funzione della classe di rischio d'appartenenza si adottano le seguenti misure:

MISURE DI PREVENZIONE

- Durante le operazioni di taglio e saldatura è impedita il più possibile la diffusione di particelle di metallo incandescente al fine di evitare ustioni e focolai di incendio. Gli addetti fanno uso degli idonei dispositivi di protezione individuali.
- È espressamente vietato fumare in tutti gli ambienti in cui sono presenti specifici rischi di incendio
- È stata effettuata la valutazione dei rischi d'incendio ed è stato definito il livello di rischio corrispondente per tutti i luoghi di lavoro
- I lavoratori sono informati e formati sui principi di base della prevenzione incendi e sulle azioni da attuare caso di incendio
- Il datore di lavoro ha designato preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza
- Il datore di lavoro ha organizzato i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza
- In tutte le lavorazioni a rischio di incendio sono previsti mezzi di estinzione adeguati (secchiello di sabbia, estintore a polvere, ecc...).

Three handwritten signatures are visible at the bottom right of the page. The first signature on the left appears to be 'M.R.', the second in the middle is 'D.N.', and the third on the right is 'G.'.

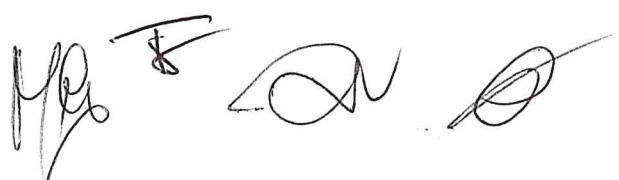
CONCLUSIONI

Il presente Documento di Valutazione del Rischio Incendio:

- è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi è stata condotta dal Datore di Lavoro e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza e il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

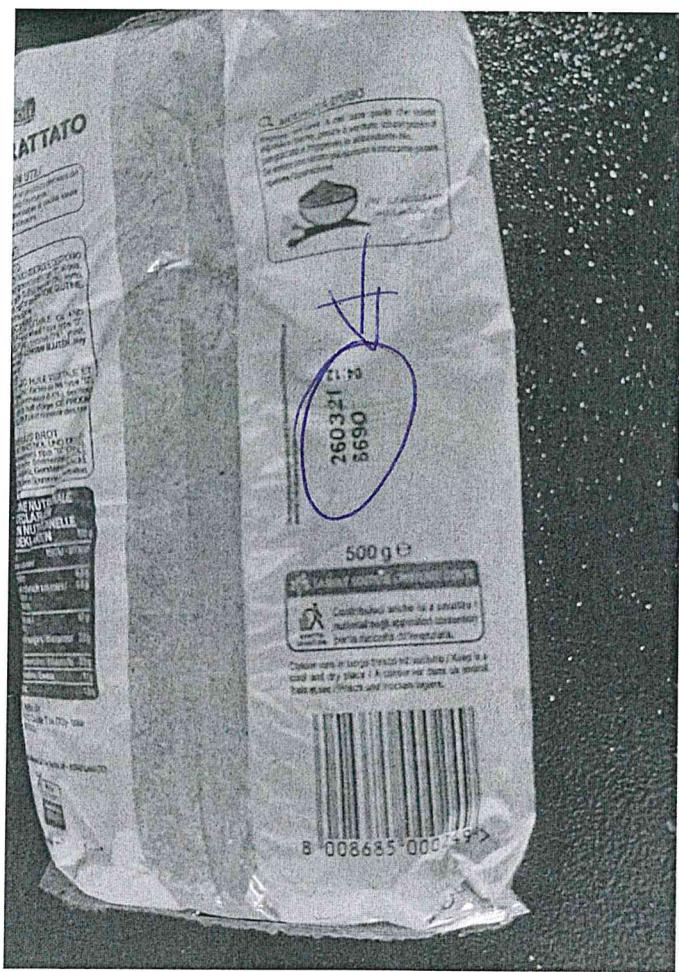
VERCELLI 05/02/2021

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. P. F. A. S." or a similar sequence of initials and names.

(Nc2)



(NC3)



S Y G O R



Centro di Formazione Accreditato Aifos n. A002417

CAF INFORTUNISTICA S.R.L. sede operativa: Via Sant'Anna, 23 23/A – 28881 Casale Corte Cerro (VB) Tel: 0323 840219 Email: cafufficio@gmail.com

ATTESTATO DI FREQUENZA

Corso di Igiene Alimentare e Sistema H.A.C.C.P.

(TITOLO I, CAPO III, SEZIONE IV, art. 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)

Durata 8 ore

conferito a:

BERTOLOTTI GIANCARLA

NATA A BORGOMANERO IL 16/09/1975

C.F. BRTGCR75P56B019Y

Settore di riferimento: 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Soggetto erogatore: **CAF INFORTUNISTICA S.R.L.**

con sede a: Casale Corte Cerro (VB) in Via Sant'Anna n° 23 – 23/A

La formazione si è svolta il 01/03/2021 a Bannio Anzino (VB).

Bannio Anzino, 01/03/2021

I Responsabile del Progetto Formativo
Frattini Milena

Il Soggetto formatore
Baviera Concettina



Centro di Formazione Accreditato Aifos n. A002417

CAF INFORTUNISTICA S.R.L. sede operativa: Via Sant'Anna, 23 23/A – 28881 Casale Corte Cerro (VB) Tel: 0323 840219 Email: cafufficio@gmail.com

ATTESTATO DI FREQUENZA

Corso di Igiene Alimentare e Sistema H.A.C.C.P.

(TITOLO I, CAPO III, SEZIONE IV, art. 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)

Durata 8 ore

conferito a:

VASIRANI CRISTINA

NATA A GENOVA IL 26/04/1969

C.F. VSRCST69D66D969Q

Settore di riferimento: 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Soggetto erogatore: **CAF INFORTUNISTICA S.R.L.**

con sede a: Casale Corte Cerro (VB) in Via Sant'Anna n° 23 – 23/A

La formazione si è svolta il 01/03/2021 a Bannio Anzino (VB).

Bannio Anzino, 01/03/2021

I Responsabile del Progetto Formativo
Frattini Milena

Il Soggetto formatore
Baviera Concettina



Centro di Formazione Accreditato Aifos n. A002417

CAF INFORTUNISTICA S.R.L. sede operativa: Via Sant'Anna, 23 23/A – 28881 Casale Corte Cerro (VB) Tel: 0323 840219 Email: cafufficio@gmail.com

ATTESTATO DI FREQUENZA

Corso di Igiene Alimentare e Sistema H.A.C.C.P.

(TITOLO I, CAPO III, SEZIONE IV, art. 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)

Durata 8 ore

conferito a:

BONFADINI GIULIANA

NATA A BANNIO ANZINO IL 16/09/1967

C.F. BNGLN67P56A610H

Settore di riferimento: 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Soggetto erogatore: **CAF INFORTUNISTICA S.R.L.**

con sede a: Casale Corte Cerro (VB) in Via Sant'Anna n° 23 – 23/A

La formazione si è svolta il 01/03/2021 a Bannio Anzino (VB).

Bannio Anzino, 01/03/2021

I Responsabile del Progetto Formativo
Frattini Milena

Il Soggetto formatore
Baviera Concettina



Centro di Formazione Accreditato Aifos n. A002417

CAF INFORTUNISTICA S.R.L. sede operativa: Via Sant'Anna, 23 23/A – 28881 Casale Corte Cerro (VB) Tel: 0323 840219 Email: cafufficio@gmail.com

ATTESTATO DI FREQUENZA

Corso di Igiene Alimentare e Sistema H.A.C.C.P.

(TITOLO I, CAPO III, SEZIONE IV, art. 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)

Durata 8 ore

conferito a:

C A N T I S A N I D O M E N I C A

NATA A LATRONICO IL 05/05/1958

C.F. CNTDNC58E45E474D

Settore di riferimento: 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Soggetto erogatore: **CAF INFORTUNISTICA S.R.L.**

con sede a: Casale Corte Cerro (VB) in Via Sant'Anna n° 23 – 23/A

La formazione si è svolta il 01/03/2021 a Bannio Anzino (VB).

Bannio Anzino, 01/03/2021

I Responsabile del Progetto Formativo
Frattini Milena

Il Soggetto formatore
Baviera Concettina



Centro di Formazione Accreditato Aifos n. A002417

CAF INFORTUNISTICA S.R.L. sede operativa: Via Sant'Anna, 23 23/A – 28881 Casale Corte Cerro (VB) Tel: 0323 840219 Email: cafufficio@gmail.com

ATTESTATO DI FREQUENZA

Corso di Igiene Alimentare e Sistema H.A.C.C.P.

(TITOLO I, CAPO III, SEZIONE IV, art. 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)

Durata 8 ore

conferito a:

D E R O S A I S A B E L L A

NATA A NAPOLI IL 24/12/1990

C.F. DRSSLL90T64F839L

Settore di riferimento: 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Soggetto erogatore: CAF INFORTUNISTICA S.R.L.

con sede a: Casale Corte Cerro (VB) in Via Sant'Anna n° 23 – 23/A

La formazione si è svolta il 01/03/2021 a Bannio Anzino (VB).

Bannio Anzino, 01/03/2021

I Responsabile del Progetto Formativo
Frattini Milena

Il Soggetto formatore
Baviera Concettina



Centro di Formazione Accreditato Alfos n. A002417

CAF INFORTUNISTICA S.R.L. sede operativa: Via Sant'Anna, 23 23/A – 28881 Casale Corte Cerro (VB) Tel: 0323 840219 Email: cafufficio@gmail.com

ATTESTATO DI FREQUENZA

Corso di Igiene Alimentare e Sistema H.A.C.C.P.

(TITOLO I, CAPO III, SEZIONE IV, art. 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)

Durata 8 ore

conferito a:

ARZINI MIRELLA BARBARA

NATA A VERGiate il 04/02/1966

C.F. RZNMLL66B44L765F

Settore di riferimento: 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Soggetto erogatore: **CAF INFORTUNISTICA S.R.L.**

con sede a: Casale Corte Cerro (VB) in Via Sant'Anna n° 23 – 23/A

La formazione si è svolta il 01/03/2021 a Bannio Anzino (VB).

Bannio Anzino, 01/03/2021

I Responsabile del Progetto Formativo
Frattini Milena

Il Soggetto formatore
Baviera Concettina



Centro di Formazione Accreditato Aifos n. A002417

CAF INFORTUNISTICA S.R.L. sede operativa: Via Sant'Anna, 23 23/A – 28881 Casale Corte Cerro (VB) Tel: 0323 840219 Email: cafufficio@gmail.com

ATTESTATO DI FREQUENZA

Corso di Igiene Alimentare e Sistema H.A.C.C.P.

(TITOLO I, CAPO III, SEZIONE IV, art. 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)

Durata 8 ore

conferito a:

MARTA MANUELA

NATA A DOMODOSSOLA IL 29/06/1970

C.F. MRTMNL70H69D332P

Settore di riferimento: 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Soggetto erogatore: **CAF INFORTUNISTICA S.R.L.**

con sede a: Casale Corte Cerro (VB) in Via Sant'Anna n°23 – 23/A

La formazione si è svolta il 01/03/2021 a Bannio Anzino (VB).

Bannio Anzino, 01/03/2021

I Responsabile del Progetto Formativo
Frattini Milena

Il Soggetto formatore
Baviera Concettina



Centro di Formazione Accreditato Aifos n. A002417

CAF INFORTUNISTICA S.R.L. sede operativa: Via Sant'Anna, 23 23/A – 28881 Casale Corte Cerro (VB) Tel: 0323 840219 Email: cafufficio@gmail.com

ATTESTATO DI FREQUENZA

Corso di Igiene Alimentare e Sistema H.A.C.C.P.

(TITOLO I, CAPO III, SEZIONE IV, art. 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)

Durata 8 ore

conferito a:

Z E P P A R E L L I G I U S E P P E

NATO A CATANZARO IL 05/07/1974

C.F. ZPPGPP74L05C352S

Settore di riferimento: 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Soggetto erogatore: **CAF INFORTUNISTICA S.R.L.**

con sede a: Casale Corte Cerro (VB) in Via Sant'Anna n° 23 – 23/A

La formazione si è svolta il 01/03/2021 a Bannio Anzino (VB).

Bannio Anzino, 01/03/2021

I Responsabile del Progetto Formativo
Frattini Milena

Il Soggetto formatore
Baviera Concettina



Centro di Formazione Accreditato Aifos n. A002417

CAF INFORTUNISTICA S.R.L. sede operativa: Via Sant'Anna, 23 23/A – 28881 Casale Corte Cerro (VB) Tel: 0323 840219 Email: cofufficio@gmail.com

ATTESTATO DI FREQUENZA

Corso di Igiene Alimentare e Sistema H.A.C.C.P.

(TITOLO I, CAPO III, SEZIONE IV, art. 37 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.)

Durata 8 ore

conferito a:

O B I R S I E A L I N A A N I S O A R A

NATA IN ROMANIA IL 04/03/1968

C.F. BRSLNS68C44Z129L

Settore di riferimento: 87.30.00 Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili

Soggetto erogatore: **CAF INFORTUNISTICA S.R.L.**

con sede a: Casale Corte Cerro (VB) in Via Sant'Anna n° 23 - 23/A

La formazione si è svolta il 01/03/2021 a Bannio Anzino (VB).

Bannio Anzino, 01/03/2021

I Responsabile del Progetto Formativo
Frattini Milena

Il Soggetto formatore
Baviera Concettina